

spetti generali quello carsico.

Infine l'area è caratterizzata da una intensa attività estrattiva come dimostrano le numerose cave che si rin-  
vengono nell'area in studio (All. 3.07.01).

### 3.07.3. Geologia di dettaglio dell'area di cava (All.3.07.02)

La cava "Lepetit" è ubicata al Km 34 della strada S. Pancrazio Salentino-Torre S. Susanna ed interessa termini calcarenitici e calcarenitico-sabbiosi.

L'indagine di profondità eseguita mediante sondaggio geognostico della profondità di circa 67 metri dal p. campagna (Fig. 2) ha accertato la presenza dei suddetti litotipi per uno spessore complessivo di circa 25 metri, attraversando poi, per la restante profondità, rocce calcaree biancastre, fratturate e carsificate.

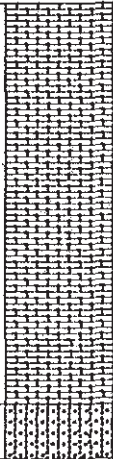
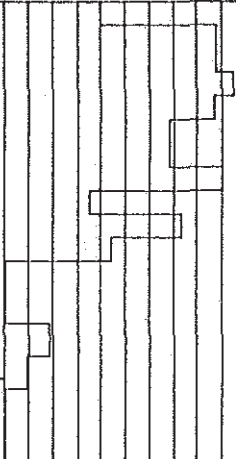

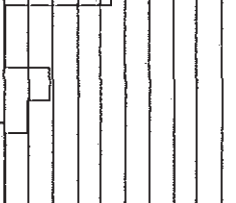

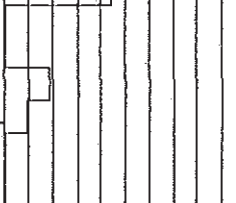
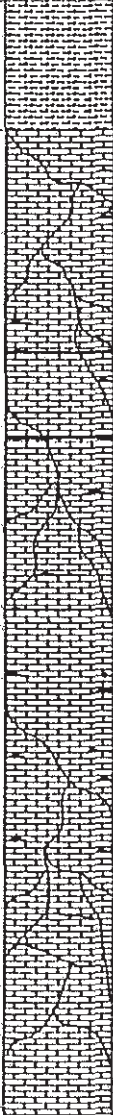
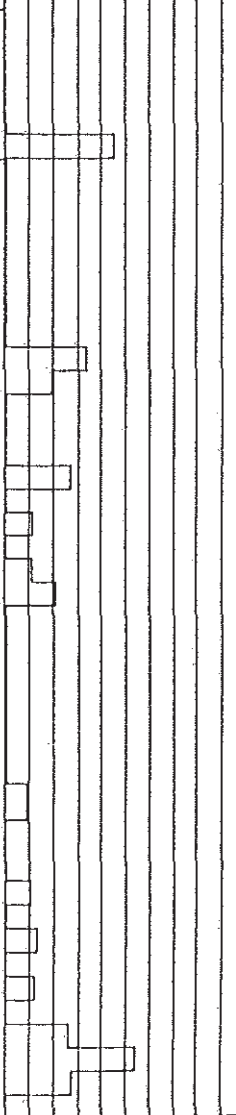
In particolare il sondaggio ha evidenziato per i primi 25 metri di profondità calcareniti organogene a grana grossolana di colore biancastro, talvolta rossastro per ossidazione, ben cementati per i primi 15 metri, come si evince dalla percentuale di carotaggio (RQD) pari al 90%. Per i restanti metri la cementazione è molto scarsa, a luoghi assente per la presenza di sabbie giallastre e sabbie argillose. La presenza di livelli argilloso-sabbiosi hanno dato luogo alla presenza di una falda superficiale, che nel caso specifico si è rinvenuta a circa 24 metri di profondità (Fig. 3).

FIG. 2

LAVORO: GRUPPO LEPETIT SPA  
CAVA S. PANCRAZIO SALENTINO

SONDAGGIO: S1

profondita' dal p.c. (m)	spessore di strato (m)	colonna stratigrafica	DESCRIZIONE DEL TERRENO	R. Q. D. (%)				
				10	30	50	70	90

17	2.3	5.5	<p>CALCARENITE ORGANOGENA A GRANA GROSSOLANA, PER LO PIU' BEN CEMENTATA, CON MACROFOSSILI E RESTI ORGANICI A LUOGHI ESTREMAMENTE ABBONDANTI; IL COLORE E' BIANCASTRO, TALORA E' ALTERATA, OSSIDATA E FRATTURATA. LE FRATTURAZIONI AUMENTANO CON LA PROFONDITA'.</p> <p>OLTRE I 10.00 m SI PRESENTA PREVALENTEMENTE RIDOTTA IN CLASTI ETEROMETRICI E A LUOGHI IN UN SABBIONE TOTALMENTE PRIVO DI CEMENTAZIONE.</p>		
17	2.3	5.5	<p>SABBIA A GRANULOMETRIA GROSSOLANA DI COLORE GRIGIO TOTALMENTE PRIVA DI CEMENTAZIONE CHE INCLUDE CLASTI CALCAREI E TALORA CALCARENITICI DI PICCOLE E MEDIE DIMENSIONI.</p>		
19.3	2.3	5.5	<p>SABBIA ARGILLOSA E A LUOGHI ARGILLA SABBIOSA E TALORA MARNOSA DI COLORE DAL MARRONCINO AL GRIGIO A CONSISTENZA VARIABILE, ALTERATA E OSSIDATA.</p> <p>I PRIMI 15 cm CIRCA SONO CARATTERIZZATI DALLA PRESENZA DI UN LIVELLO ORGANICO DI COLORE NERO.</p>		
24.8	5.5	41.7	<p>CALCARE DI COLORE BIANCASTRO, A LUOGHI ALTERATO E OSSIDATO; CARSIIFICATO, INTENSAMENTE FRATTURATO E CARIATO PER PROCESSI DA DISSOLUZIONE CARSIICA E PER LO PIU' RIDOTTO IN CLASTI DI PICCOLE DIMENSIONI CON PRESENZA DI ABBONDANTE TERRA ROSSA CHE TALORA COSTITUISCE LIVELLETTI CENTIMETRICI.</p> <p>A LUOGHI IL CALCARE HA UN ASPETTO PIU' FARINOSO O E' RIDOTTO IN UN SABBIONE CALCAREO.</p> <p>TRA 48.00 + 49.50 m SI SONO RINVENUTI VUOTI DI PICCOLO SPESSORE</p>		
66.5					



Infine il sondaggio ha interessato, fino alla profondità di circa 67 metri, calcari biancastri, carsificati e intensamente fratturati. La presenza delle fratture, unitamente al fenomeno carsico presente nell'area in forma incipiente fa sì che la percentuale di carotaggio (Fig. 2) sia risultata molto bassa, intorno al 20%.

Attualmente il fondo della cava risulta abbastanza regolare ed è localmente occupato da coni di detriti calcarenitici e da poliedri calcarenitici non coltivati (Foto 1).

I fronti presentano caratteristiche morfologiche diverse, irregolari e frastagliati, dovute ad un piano di coltivazione disordinato. Comunque, data la modesta profondità delle pareti (4÷8 m), non si ravvedono problemi di instabilità. Con riferimento invece alla presenza dei coni detritici e dei poliedri, questi possono essere utilizzati (previo asportazione e triturazione) per le operazioni di bonifica del fondo cava, nonché come materiale per inertizzare il rifiuto fangoso.

#### 3.07.4. Caratteristiche geomeccaniche delle calcareniti

La granulometria dei depositi calcarenitici è variabile sia in senso verticale che in orizzontale, in virtù del grado di cementazione dovuto alla presenza dei livelli sabbioso-argillosi detti ed alla presenza di macrofossili (Foto 2).

In generale detti litotipi possiedono un contenuto